



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE/COPIA

N°12 Reg. delib.	Ufficio competente Tributi e Commercio N. proposta 14
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2013**

Oggi trenta del mese di aprile dell'anno duemilatredici alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta **Pubblica** di **1^a convocazione** il Consiglio Comunale così composto:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	REGGIANI ALESSANDRO	X		12	MARCHESINI ALFONSO	X	
2	GALVANINI MAURIZIO		X	13	PALLOTTI ALBERTO	X	
3	ZANOLLI SERGIO	X		14	FALZONI ADRIANO	X	
4	FORNASER MANUEL	X		15	BONETTI ANDREA	X	
5	SCANDIUZZI GIOVANNI	X		16	DONATONI DAVIDE	X	
6	MARCHIORI FRANCESCO	X		17	ALIPRANDI SIMONE	X	
7	PIUBELLO LOREDANA	X		18	MASCANZONI LORENZO	X	
8	FERRARI CIRO	X		19	LAVARINI ROSANNA	X	
9	RIOLFI SABRINA		X	20	ZANOLLI PAOLA	X	
10	ANDREOLI ROLANDO	X		21	MARCONI ALBERTO	X	
11	BORGHETTI VITTORIA	X				19	2

Assiste alla seduta il Segretario Generale COSTA dott. Corrado.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANDREOLI ROLANDO nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

E' presente l'assessore esterno Veneri Renato.

Scrutatori Sigg.: Ferrari, Zanolli Paola e Zanolli Sergio.

Su invito del Presidente, prende la parola l'assessore esterno ai Servizi Finanziari Sig. Veneri Renato per illustrare la proposta di deliberazione, completa dei pareri di cui all'art. 49 comma primo del D. Lgs. 267/2000 smi relativa all'approvazione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.) – Anno 2013.

Il Presidente dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri Aliprandi, Zanolli Paola che presenta un documento scritto con il quale intende sottoporre all'esame del Consiglio alcuni emendamenti e del consigliere Scanduzzi.

Dopo attento esame degli emendamenti presentati dal consigliere Zanolli Paola, con il consenso della stessa, che dichiara di ritirare il primo ed il terzo, conferma il secondo al fine di equiparare il più possibile ad abitazioni principali quegli immobili concessi in usufrutto gratuito tra genitori e figli e pertanto di aggiungere al punto 1) del deliberato il seguente nuovo periodo: "aliquota dello 0,46% per le abitazioni concesse in comodato gratuito tra genitori e figli", pertanto il Presidente pone il soprascritto contenuto di quest'ultimo emendamento, in votazione che vede

il seguente esito: presenti e votanti 19, con voti favorevoli 19, contrari nessuno, il Consiglio approva.

All'originale del presente verbale viene unita la trascrizione degli interventi, registrati tramite apparecchiature utilizzate da personale comunale, del relatore, del Sindaco e dei Consiglieri che hanno preso parte al dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento dell'assessore Veneri che ha illustrato la proposta di deliberazione avente per oggetto "approvazione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.) – anno 2013";

UDITA, altresì, la discussione succedutasi;

DATO ATTO della votazione favorevole che accoglie l'emendamento presentato dal consigliere Zanolli Paola che così recita: "Al fine di equiparare il più possibile ad abitazioni principali le abitazioni concesse in usufrutto gratuito tra genitori e figli. Aggiungere al punto 1) della delibera il punto: *"aliquota 0.46% per le abitazioni concesse in comodato gratuito tra genitori e figli"*."

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di detta proposta di deliberazione;

RITENUTO opportuno far proprie le predette motivazioni;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e smi.;

Presenti 19, votanti 12 ed astenuti 7 (Aliprandi, Bonetti, Borghetti, Lavarini, Mascanzoni, Marconi e Zanolli Paola);

Con voti favorevoli 12 contrari nessuno, voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione che, in originale e con l'integrazione dell'emendamento sopra approvato: *"aliquota 0.46% per le abitazioni concesse in"*

comodato gratuito tra genitori e figli", viene inserito al punto 1) del deliberato della proposta che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Subito dopo, su proposta del Presidente, con voti favorevoli 12 e contrari nessuno, voti espressi per alzata di mano, su presenti 19, votanti 12 ed astenuti 7 (Aliprandi, Bonetti, Borghetti, Lavarini, Mascanzoni, Marconi e Zanolli Paola), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Dopo la votazione esce dalla sala abbandonando la seduta l'assessore esterno Veneri.

EMENDAMENTI AL PUNTO N.4 OdG: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PRORPIA (I.M.U.) – ANNO 2013

EMENDAMENTO n.1

Nell'ottica di esentare l'abitazione principale dal pagamento dell'I.M.U. la più ampia fascia di popolazione a normativa vigente.

Sostituire al punto 1) della delibera la frase : "aliquota ridotta 0.4 per cento" con aliquota ridotta 0,2 per cento".

Sostituire: "L'aliquota del 0.4% si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza..." con "L'aliquota dello 0.2% si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza..."

EMENDAMENTO n.2

Al fine di equiparare il più possibile ad abitazioni principali le abitazioni concesse in usufrutto gratuito tra genitori e figli.

Aggiungere al punto 1) della delibera il punto: "aliquota 0.46% per le abitazioni concesse in usufrutto gratuito tra genitori e figli.

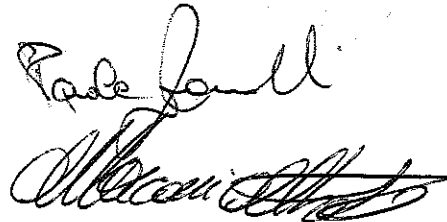
CONSTATO GRATUITO

EMENDAMENTO n.3

Al fine di favorire in questo tempo di difficoltà le piccole imprese artigianali, commerciali e di servizi

Aggiungere al punto 1) della delibera il punto: "aliquota 0.76% per gli immobili di proprietà di professionisti, artigiani, commercianti utilizzati per svolgere la propria attività. (categorie catastali A10 e C1, C2, C3)

Gruppo consiliare PPF - PD



Allegato al verbale di deliberazione di Consiglio
Comunale del 30 04 2013 n. 12

IL SEGRETARIO COMUNALE
Costa dott. Corrado



COMUNE DI PESCANTINA Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto VENERI RENATO, in qualità di Assessore, avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, da dichiarare immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2013**

L'ASSESSORE
(VENERI RENATO)

Parere di regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a COSTA dott. Corrado, quale *Responsabile dell'Area Servizi Finanziari* state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Pescantina, li 23 APR. 2013

IL RESPONSABILE
COSTA dott. Corrado

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(I.M.U.) - ANNO 2013**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 381 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il quale differisce al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, così come modificato dall'art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. 08 aprile 2013, n. 35, stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce;

RICORDATO che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 - 7 - 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:

- Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%;
- Che inoltre è data la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di

4

immobili posseduti di soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società, ovvero nel caso di immobili locati;

VISTO l'art. 1, comma 380 L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *"è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",*
- lettera f): *"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";*
- lettera g): *"i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";*

PRESO ATTO che per effetto delle norme sopra citate, il gettito IMU 2013 è quindi riservato interamente al comune, tranne che per la quota relativa agli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolata con l'aliquota standard dello 0,76%, che è destinata, come detto, allo Stato;

CONSIDERATO che per il calcolo effettivo degli introiti di spettanza agli enti, si dovrà attendere l'emanazione del DPCM previsto per il 30 aprile 2013 (nel caso in cui non venga raggiunto l'accordo entro tale data fra il Ministero dell'Interno - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Conferenza Stato Città-Autonomie Locali il DPCM verrà emanato entro il 15 maggio 2013) il quale stabilirà le modalità previste per la restituzione allo Stato della quota di incassi IMU ricevuti dai comuni che andrà ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale introdotto dall'art. 1, comma 380, lettera b) della citata Legge n. 228/2012;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 444, della citata Legge n. 228/2012, stabilisce che per ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 20 del 11/06/2012 – esecutiva – è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)";

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 47 del 28/09/2012 "Rideterminazione aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) – anno 2012", esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate, per l'anno 2012, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.);

- l'aliquota di base 1,06 per cento, da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
- l'aliquota ridotta 0,6 per cento, da applicare:
 - a) all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
 - b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - c) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.

L'aliquota del 0,6 per cento si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- l'aliquota ridotta 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;

▪ detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

PRESO ATTO che, al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nel Bilancio corrente Comunale, in attesa dell'emanazione del DPCM, il quale stabilirà le modalità previste per la restituzione allo Stato della quota di incassi IMU ricevuti dal comune di Pescantina che andrà ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, introdotto dall'art. 1, comma 380 lett. b) della Legge n. 228/12, la Giunta Comunale con deliberazione n° 60 del 23/04/2013 ha determinato/proposto le aliquote e detrazioni IMU, da applicarsi nell'anno 2013;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non vi sono né impegni di spesa né minori entrate;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1) di determinare, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, le aliquote dell'Imposta municipale propria per l'anno 2013, come segue:

- l'**aliquota di base 1,03 per cento**, da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi;
- l'**aliquota ridotta 0,4 per cento**, da applicare:

- a) all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- b) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.

L'aliquota del 0,4 per cento si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- **l'aliquota ridotta 0,2 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;

2) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

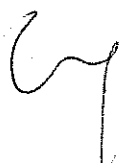
3) di dare atto che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n° 20 del 11/06/2012;

6) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 13/bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modificazioni, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Allegati: nessuno



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Costa dott. Corrado, quale *Responsabile dell'area servizi finanziari*;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
(I.M.U.) - ANNO 2013

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area interessata/proponente;

esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

PRENOTAZIONE IMPEGNO n. _____ al Cap. _____ del B.P. 2013
ACCERTAMENTO n. _____

Pescantina, li

23/4/2013

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Costa dott. Corrado)

Consigliere Aliprandi:

E' un momento particolare in cui vengono chiesti dei sacrifici, rendetevi conto che 1,03 sulle attività produttive è un bel salasso, non è che stiamo parlando di un grosso favore. Abbiamo stornato quello 0,03 di piccolo aumento che abbiamo fatto a settembre. Quindi non facciamo un grande piacere alle attività produttive a mantenere 1,03 perché se la prima casa è zero quattro.....Avrei, almeno in via previsionale, provato a vedere se si poteva fare diversamente, mentre voi decidete di mantenere 1 e 03 è comunque una aliquota tra le più alte.

Assessore Veneri:

Siamo consapevoli che specie sulle attività produttive si andrà a gravare come si è andati a gravare lo scorso anno.

Purtroppo le spese a bilancio sono tutte all'osso, abbiamo tirato via tutto quello che c'era da tirare via, eliminato tutti i contributi, per cui non c'è più margine di far niente se vogliamo ottenere l'equilibrio come prevede la Corte dei Conti e come chiesto dal Collegio dei Revisori.

Consigliere Zanolli Paola:

Mi stupisce un po' quello che ha detto l'assessore Veneri perché sembrava che il gettito del 2012 fosse stato un furto nelle tasche dei cittadini e andare a richiedere esattamente la stessa quantità di denaro quest'anno, per cui ho qualche punto interrogativo. Ho appena depositato al segretario comunale, degli emendamenti per ridurre ad alcune fasce le aliquote IMU.

Presento gli emendamenti uno ad uno che vorrei che venissero poi votati ad uno ad uno.

Il primo emendamento è questo: visto che tutte le maggiori forze politiche che si sono presentate alle elezioni di febbraio e che adesso sembrano governare insieme prevedono una forte riduzione se non una eliminazione dell'IMU, proponevo di ridurre al minimo l'aliquota IMU sulla prima casa facendola passare dallo 0,4% come è stato proposto allo 0,2%. In questo caso un'ampia fascia di popolazione verrebbe esentato di fatto dall'IMU prima casa.

Quindi il primo emendamento è la riduzione dell'aliquota IMU sulla prima casa dallo 0,4 allo 0,2%.

Sindaco Reggiani:

Chiedo scusa consigliere, così almeno completiamo ogni punto. E trasformato in soldoni?

Consigliere Zanolli Paola:

Non ho i dati..... Trecentomila perché la stima sulla prima casa, l'anno scorso era allo 0,4, era..... sarà trecentomila.

La seconda, di questo non so assolutamente dare una stima ma credo che non incida molto, è cercare di ripristinare il regime ICI fin dove è possibile, nel senso che le case date in usufrutto tra genitori e figli nell'ICI erano addirittura esenti. Qui non si può e anziché fare un'aliquota dell' 1,03 o del sette punto sei fare la minima consentita per legge che è il 4 punto 6 per mille.

Qui non so quantificare ma non mi aspetto che siano grandi cifre.

La terza, anche qui non la so quantificare poi spiego anche il mio rammarico, però sarebbe un segnale per lo meno verso le piccole attività in questo momento di crisi, per cui ridurre l'aliquota per artigiani, commercianti e professionisti che hanno la struttura di proprietà e la usano per se stessi. Io ho fatto una proposta che è quella che avevamo fatto l'anno scorso del sette punto zero settantasei per cento.

La metto sul piatto, ovviamente. Anche qui non so quantificare, l'anno scorso ci eravamo lasciati che prima di parlare di IMU un'altra volta ci saremmo trovati e avremmo fatto qualche simulazione insieme, purtroppo non è stato fatto.

Sindaco Reggiani:

No, mi ricordo che in consiglio comunale avevamo destinato la data e ci siamo incontrati.

Consigliere Zanolli Paola:

Sì, ci eravamo incontrati e avevamo detto per quest'anno (l'anno scorso) non si può fare nulla, ci diamo appuntamento per l'anno prossimo. Poi non è stato fatto. Me ne sono dimenticata anch'io quindi non dò colpe a nessuno. Non lo abbiamo fatto, purtroppo, e me ne rammarico.

Questi sono i tre emendamenti che noi proponiamo per l'IMU.

L'anno scorso ai cittadini è stato chiesto molto, i cittadini hanno risposto bene, se quest'anno possiamo noi dare una mano a loro credo che sia importante.

Consigliere Scandiuzzi:

Zanolli, io penso che se decidono a Roma la prima casa sarà la prima che verrà tirata via. La prima casa è l'unica che devono tirare via, non tireranno mica via le seconde? Per me la prima casa verrà eliminata completamente.

Consigliere Zanolli Paola:

Sulle seconde case io non ho fatto nessuna richiesta di riduzione. La seconda casa, per me, comunque è un indice di una ricchezza un po' più di

Presidente Andreoli:

Visto che adesso, approvare così un emendamento che non abbiamo dati certi di nessun tipo..., io propongo di votare con le tariffe che abbiamo detto, con l'impegno per giugno nel previsionale di trovarci con i dati in mano perché adesso approvare anche l'emendamento così.... mi sembra.....

Sindaco Reggiani:

Sull'usufrutto sono d'accordo anch'io.

Consigliere Zanolli Paola:

Non penso che Pescantina sia tutta fatta di genitori che danno la casa ai figli e viceversa. Credo che li stiamo giocando veramente su delle partite molto piccole. Per cui a me piacerebbe, ovviamente su tutto, però sul secondo, sull'usufrutto forzò.

Sindaco Reggiani:

Siccome anche in Comune sono pervenute richieste di esenzioni o di sconti per alcune zone particolari, le terme ad esempio, hanno chiesto che si possa andare incontro per lo sviluppo delle aree termali individuando le aree termali, che sono due, allora se in questa fase, considerato che dobbiamo approvare qualcosa entro il 9 maggio; direi che sul comodato gratuito si può accettare la tariffa in quanto non va a modificare sicuramente grandi numeri, sulla prima casa e sulle attività produttive e seconde case, sinceramente sono perfettamente d'accordo con il consigliere Zanolli e mi sento di esprimere che sono d'accordo anche sul fatto di distinguere, fare una tariffazione divisa rispetto a quelle che possono essere le varie situazioni specifiche, però su questo dobbiamo confrontarci, nel caso specifico, non con Pescantina Servizi ma con gli uffici per l'anno 2013.

Se siete d'accordo, questo emendamento direi di approvarlo, mentre per il primo e terzo non mi sento in questo momento. Teniamo conto che è in previsione la sospensione del pagamento da parte del governo come fatto per la TARES, anche perché vi è una situazione di incertezza generale nel Paese. Assumo l'impegno di incontrarci o di convocare la commissione bilancio che definisca le tariffe IMU 2013, alla luce anche delle novità nazionali, prima della fase di approvazione del bilancio di previsione.

Assessore Veneri:

C'è da fare una valutazione riguardo il governo che cosa decide, perché se ci chiede una certificazione di quanto era il nostro gettito dell'IMU, perché se lo tirano via ci daranno un'altra alternativa, siccome abbiamo il tempo di poter valutare, almeno abbiamo anche questa valvola.

Presidente Andreoli:

Passiamo alla votazione limitatamente al secondo punto dell'emendamento cambiando la parola "concesse in comodato gratuito".

Il Presidente dà lettura del periodo da inserire sulla proposta "aliquota 0.46 per le abitazioni concesse in comodato gratuito tra genitori e figli".

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto ANDREOLI ROLANDO

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto COSTA dott. Corrado

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li 08.05.2013

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
Fto dott. Emilio Gozzi~~
L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Fto Cristina Venturi

ESECUTIVITA"

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il :

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Corrado Costa
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
Fto dott. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 certifico che il presente atto composto di n. _____ fogli è conforme all'originale.

Pescantina, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
